

COMUNICATO n. 1838 del 02/07/2025

Il nuovo progetto di welfare culturale del museo

"Facilmente al MUSE", consegnati oggi i primi biglietti sospesi

È stata effettuata oggi la consegna del primo lotto di biglietti raccolti grazie alla generosità di visitatrici, visitatori, aziende, sponsor e dipendenti del museo che attraverso l'acquisto di un biglietto in cassa, online, o attraverso il loro 5x1000 hanno deciso di sposare l'iniziativa del MUSE, lanciata nel mese di aprile. Oltre 200 i biglietti raccolti (cui si aggiungono ulteriori 58 biglietti specifici per il Maxi Ooh!), che coprono oltre i 2/3 della richiesta giunta dalle associazioni sociali/che si occupano di fragilità economica, selezionate per la loro distribuzione: "Il progetto però, è solo agli inizi, spiega il referente del progetto Alessandro Zen (Ufficio programmi per il pubblico MUSE), e la speranza è quella di riuscire a coprire tutta la domanda nei prossimi due momenti di raccolta, che si terranno quest'estate e a fine 2025".

"Il progetto – spiega il direttore MUSE **Massimo Bernardi** – incarna pienamente lo spirito del nostro museo e il suo impegno in quanto ente pubblico nei confronti del welfare culturale. Le indicazioni OMS, così come i principi dell'art. 9 della Costituzione, chiariscono l'importanza della cultura nelle politiche sociali: in quest'ottica, questo progetto – assieme a tutti gli altri legati al welfare che stiamo sviluppando – si propone quale integrazione dei servizi sociali di base del territorio, un lavoro reso possibile grazie alla creazione di una rete di relazioni che unisce chi si occupa di cultura – come il MUSE – con chi lavora in ambito sociale – le associazioni beneficiarie partecipanti. Siamo particolarmente orgogliosi di questo progetto e di riaffermare con esso il ruolo dei musei per il sostegno allo sviluppo delle persone e delle comunità".

I biglietti raccolti sono stati oggi affidati a **10 realtà del territorio** che lavorano nel campo della povertà economica, individuate tramite bando, che ora provvederanno a distribuirli presso le/i loro utenti", nel rispetto della riservatezza di ognuna/o. Ogni realtà, in fase di domanda di partecipazione, aveva comunicato il numero dei biglietti richiesti in base a una selezione delle/i proprie/i utenti e tutte ne riceveranno in proporzione alla richiesta fatta.

Le beneficiarie sono: Villa S. Ignazio, Trentino solidale, Punto d'incontro, Gioco degli specchi, Le fate, Centro Astalli, Apas, Sos Villaggio del fanciullo, Adam 099, Caritas diocesana.

Biglietto sospeso, i prossimi passi

Il biglietto sospeso, l'**azione altruista e solidale** che consiste nell'offrire un biglietto di ingresso al MUSE a una/o sconosciuta/o, senza conoscersi, può essere ancora donato. È infatti ora attiva la **campagna estiva (giugno-agosto 2025)**, per la quale abbiamo già buoni numeri.

L'iniziativa si inserisce in più ampio programma del museo, nel campo dell'**inclusione, accessibilità e multiculturalità** sempre più attento ai bisogni della società e delle fasce più fragili, dagli anziani ai teenager, al pubblico proveniente da altri Paesi, nell'ottica di intavolare un **dialogo proattivo e di relazione con le varie fasce sociali**.

Oltre all'iniziativa del biglietto sospeso, nel 2025 hanno infatti preso il via diversi **progetti culturali nell'ambito della partecipazione sociale e interculturale** che stanno coinvolgendo alcune comunità straniere della città di Trento (Associazione Cinese Trentino, Comunità Islamica, Associazione albanese Teuta, Associazione degli ucraini in Trentino Rasom, Associazione dei romeni Arta-a, Cooperativa sociale Arcobaleno...), migranti, persone con tossicodipendenze, detenute e detenuti della casa circondariale di Spini di Gardolo, minorenni in povertà socio-educativa.

(tg)